

AVVISO PUBBLICO PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER L’AFFIDAMENTO DI UN CONTRATTO SOSTITUTIVO RIFERITO AL MODULO DI **MEDICINA DEL LAVORO (MEDS-25/B)**, CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA’ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE LM-67, A.A. 2025/2026

Verbale n.1 - Criteri di Valutazione

Il giorno 12 marzo 2026 il Presidente della Commissione ha convocato via e-mail la riunione preliminare per la formulazione dei criteri per l’assegnazione del contratto in epigrafe (24 ore).

La Commissione, nominata con provv. n. 96 del 10-3-2026, è composta dai proff.:

Bruno Federico (presidente)
Simone Digennaro (componente)
Lavinia Falese (componente)

La Commissione fissa i criteri di valutazione delle domande, di seguito elencati:

1. Punteggio fino a un massimo di 10 punti per possesso di laurea (magistrale, specialistica o v.o.), in considerazione della congruità del titolo all’insegnamento oggetto del bando;
2. Punteggio fino a un massimo di 10 punti per il conseguimento del dottorato di ricerca presso Università riconosciute dal Sistema Universitario - MIUR, sempre in considerazione della congruità del titolo all’insegnamento oggetto del bando;
3. Punteggio fino a un massimo di 20 punti per partecipazione o coordinamento di progetti di ricerca nazionale e internazionale nel settore;
4. Punteggio fino a un massimo di 10 punti per la produzione scientifica, in considerazione della collocazione editoriale e della congruità del titolo all’insegnamento oggetto del bando;
5. Punteggio fino a un massimo di 20 punti per le precedenti esperienze didattiche, in considerazione del loro numero, della continuità e della congruità all’insegnamento oggetto del bando;
6. Punteggio fino a un massimo di 20 punti per le esperienze professionali, in considerazione della congruità all’insegnamento oggetto del bando.

La Commissione dà mandato al Presidente di trasmettere il presente verbale, sottoscritto digitalmente da tutti i componenti, al Direttore del Dipartimento, allegando, altresì, le dichiarazioni di non incompatibilità con la partecipazione ai lavori della Commissione (Allegati 1, 2 e 3).

I lavori si concludono il giorno 12 marzo 2026.

Cassino, 12 marzo 2026

Bruno Federico (presidente)

Simone Digennaro (componente)

Lavinia Falese (componente)

BRUNO
FEDERICO
12.03.2026
07:53:07
GMT+00:00

SIMONE
DIGENNARO
12.03.2026
10:11:23
GMT+00:00

LAVINIA
FALESE
12.03.2026
16:08:27
GMT+01:00



UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara –

03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento
di Scienze Umane, Sociali e della Salute
Sede

Bruno FEDERICO

Presidente

Il/La sottoscritto _____ in qualità di _____ della
Commissione nominata con Provvedimento n. 96 del 10-3-2026, ai sensi degli artt. 46 e
47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere
in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai
sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 *“Disposizioni per la previsione e la repressione della
corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”*, tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del
22.11.2017*,

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed
in particolare modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere
convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a
conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei
soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, instutore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di
un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che
verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di
commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del
titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n.
165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di
provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di
provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di
commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia –
all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche
potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo
all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data 12-3-2026

In fede _____

BRUNO
FEDERICO
12.03.2026
08:58:34
GMT+00:00



**La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come
disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di
particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della
sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.*



UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara –

03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento
di Scienze Umane, Sociali e della Salute
Sede

Il/La sottoscritto Simone Digennaro in qualità di Componente della Commissione nominata con Provvedimento n. 96 del 10.03.2026, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 *“Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”*, tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*,

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, instutore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data _____

In fede _____

SIMONE
DIGENNARO
12.03.2026
10:11:23
GMT+00:00

*La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio *business* professionale.



UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara –

03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento
di Scienze Umane, Sociali e della Salute
Sede

Il/La sottoscritto Lavinia Falese in qualità di componente della Commissione nominata con Provvedimento n. 96 del 10-3-2026, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 *“Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”*, tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*,

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, instutore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data _____

In fede _____

LAVINIA
FALESE
12.03.2026
16:11:40
GMT+01:00



**La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.*